

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Generale comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente determinazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi a partire dal al **01 AGO. 2016** e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, il

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, il

IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE

E. n. P6



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 96.....

del 29.08.2016.....

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	MESSA ALLA PROVA – Presa atto protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia (U.E.P.E.) e il comune di Favara per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari in attività risocializzanti e/o di volontariato a favore della collettività
----------------	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove....., del mese di luglio....., alle ore 2.30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA ANNA	Sindaco	x	—
2) ATTARDO CALOGERO	Vice Sindaco	x	—
3) CARLINO ROSSELLA	Assessore	x	—
4) NICOTRA AMODEO	Assessore	x	—
5) RUMOLO UMBERTO	Assessore	x	—
6) MAIDA CROCETTA	Assessore	x	—
N. presenti/Assenti		06	0

Presiede la seduta il Sig. Alba Anna....., nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Secretario Gehide....., Segretario del Comune, Dott. il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: **presa atto protocollo tra il Ministero della giustizia (U.E.P.E.) e il Comune di Favara per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari in attività risocializzanti e/o di volontariato a favore della collettività;**

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art.53 della legge 8 giugno 1997, art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1997, n. 14/97;

1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
 Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
 Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Sorce Orsolina nella qualità di Responsabile P.O. N.3, nel rispetto delle direttive del Segretario Generale,

PREMESSO che la legge del 28 aprile 2014 n.67, pubblicata nella gazzetta ufficiale n.100 del 02/05/2014 ed entrata in vigore il 17 maggio 2014, introduce importanti novità nell'ordinamento penale italiano, prima fra tutte la sospensione del procedimento con messa alla prova, già conosciuta nel processo penale a carico di imputati minorenni (art 28 DPR N.448/1998), ed ora estesa, come da tempo si auspicava, anche agli imputati maggiorenni;

che il nuovo istituto costituisce un percorso di risocializzazione e reinserimento alternativo per gli autori di reati di minore allarme sociale;

che, come la messa alla prova prevista per i minorenni, anche quella per gli adulti consiste nell'affidamento dell'interessato al Comune per lo svolgimento di un programma di trattamento e nella prestazione di condotte riparatorie, volte alla eliminazione delle conseguenze dannose e pericolose derivanti dal reato e, ove possibile anche risarcitorie e prescrive lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. Tuttavia la Legge n.67/2014 ha indicato talune peculiarità del lavoro socialmente utile in linea con le indicazioni formulate all'art.1 della medesima legge laddove delegata al governo la riforma del sistema sanzionatorio;

che il lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione di una attività non retribuita in favore della collettività, che serve a tenere conto della professionalità e delle attitudini lavorative dell'imputato e le cui modalità di svolgimento non devono pregiudicare le sue esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute;

che tale attività lavorativa può essere svolta presso enti pubblici o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, ovvero nelle strutture autorizzate ai sensi dell'art. 116 del DPR N.309/90 e con l'onere a carico dell'Ente dove sarà prestata l'attività lavorativa, della copertura assicurativa dei condannati, contro gli infortuni e responsabilità civile contro terzi e del controllo della regolare esecuzione;

considerato che tale forma alternativa di sanzione assume un'importante rilevanza sotto il profilo della rieducazione del condannato, in linea con quanto disposto dall'art-27 della Costituzione;

che, per quanto riguarda sopra esposto, il Comune ha reputato giusto e doveroso firmare un protocollo d'intesa con l'U.E.P.E. Di Agrigento;

visto il protocollo d'intesa stipulato in data 20 Aprile 2016 tra il ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Penale Esterna di Agrigento ed il Comune di Favara rappresentato dal sindaco Ins. Rosario Manganella

PROPONE

alla Giunta comunale:

1) di prendere atto del protocollo d'intesa stipulato in data 20 aprile 2016 tra il Ministero della giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Penale Esterna di Agrigento ed il Comune di Favara rappresentato dal Sindaco Ins. Rosario Manganella per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari in attività risocializzanti e/o di volontariato a favore della collettività;

2) dare atto che ai sensi dell'art.5 del suddetto protocollo d'intesa gli oneri relativi alla copertura assicurativa, ammontano a euro 242,00 dei condannati contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi sono a carico del comune.

3) di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Responsabile P.O. N.3
 (Dott.ssa Orsolina Sorce)

[Signature]

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA N.3

[Signature]

• in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____ (Cap. 10031 R)

IL RESPONSABILE AREA N.2

(Dott.ssa Carmela Russello)

[Signature]

PRESIDENTE *[Signature]*

GLI ASSESSORI

Cognome e Nome	Carica	
1) ATTARDO CALOGERO	Vice Sindaco	<i>[Signature]</i>
2) CARLINO ROSSELLA	Assessore	<i>[Signature]</i>
3) NICOTRA AMODEO	Assessore	<i>[Signature]</i>
4) RUMOLO UMBERTO	Assessore	<i>[Signature]</i>
5) MAIDA CROCETTA	Assessore	<i>[Signature]</i>

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE *[Signature]*
 L'ASSESSORE ANZIANO *[Signature]*
 IL SEGRETARIO GENERALE *[Signature]*



Protocollo d'intesa

Tra

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Agrigento

E

COMUNE DI FAVARA

Per l'inserimento di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari in attività risocializzanti e/o di volontariato a favore della collettività.

L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Agrigento, rappresentato dalla dott.ssa Rosa Maria Miraglia elettivamente domiciliata ai fini del presente protocollo d'intesa presso la sede legale dell'ufficio sita ad Agrigento in via G. Mazzini, 177,

E

il Comune di FAVARA, rappresentato dall'ins. Rosario Manganella elettivamente domiciliato ai fini del presente protocollo d'intesa presso la sede legale dell'Ente sita in Licata Piazza Cavour,

concordano che il recupero e il reinserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose passa anche attraverso la partecipazione di istituzioni ed associazioni, al fine di sostenere la costituzione di legami sociali improntati alla solidarietà.

PREMESSO CHE

- gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna sono Uffici del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia e sono stati istituiti nel 1975 con la Legge n. 354, che ha introdotto tra l'altro le misure alternative alla detenzione, ovvero, la possibilità di scontare la pena in tutto o in parte, fuori dal carcere;
- la finalità dell'UEPE è di favorire il reinserimento sociale delle persone sia giudicate definitivamente rispetto al reato commesso, sia ammesse a fruire dell'Istituto della sospensione del processo con messa alla prova, recuperando la dimensione della legalità e contribuendo alla sicurezza sociale, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 27 comma 3 della Costituzione Italiana che recita "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- l'UEPE, su richiesta degli Istituti Penitenziari, attiva percorsi di consulenza, in particolare

partecipa all'equipe di osservazione e trattamento (art.13 O.P.) fornendo consulenza specialistica allo scopo di favorire il buon esito del trattamento penitenziario, inoltre, sostiene e verifica il graduale reinserimento in esternato attraverso i permessi premio, le licenze, ecc.;

- l'UEPE nello studio e nella programmazione dei progetti individualizzati di trattamento e recupero degli utenti, rivolge particolare attenzione, sia all'attività di volontariato intesa come forma di riparazione che il condannato pone in essere verso la collettività quale parte offesa del fatto criminoso, sia al reinserimento nel mondo del lavoro, attraverso temporanee forme di collaborazione con Enti, associazioni e servizi presenti nel territorio di riferimento, essendo l'attività lavorativa condizione essenziale per un valido percorso di recupero;
- l'UEPE partecipa alla costruzione di processi di co-progettazione con diversi attori sociali presenti nel territorio (Enti Locali, Servizi socio-sanitari, Università, associazioni, cooperative, ecc) per facilitare la realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale;
- il Comune di FAVARA è istituzionalmente chiamato a prevenire e rimuovere le cause dei bisogni e l'emarginazione sociale, assicurare il mantenimento o il reinserimento dei soggetti nel proprio nucleo e nell'ambiente di appartenenza, promuovere una rete di servizi accessibili superando la frammentarietà e precarietà degli interventi

CONSIDERATO

- che il progetto individuale definito con l'utente e dallo stesso sottoscritto, deve tener conto del suo impegno lavorativo e della sue esigenze familiari;
- il Comune di FAVARA ha manifestato la disponibilità ad accogliere, durante gli orari di apertura dei servizi, presso le proprie strutture uno o più soggetti, in carico all'UEPE, in attività risocializzanti di volontariato a favore della collettività, come da allegato n.1 del presente protocollo.

STABILITO

che è intendimento delle parti:

- avviare un proficuo, quanto necessario rapporto di collaborazione al fine di sensibilizzare l'ambiente in cui i soggetti saranno inseriti;
- collaborare per la realizzazione di progetti di reinserimento sociale di soggetti in carico all'U.E.P.E.
- promuovere la cultura della legalità, attraverso la conoscenza e lo sviluppo di attività risocializzanti e/o di volontariato a favore della collettività;

SI RITIENE OPPORTUNO CONCORDARE IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Il responsabile del Comune di FAVARA individuerà una figura di riferimento per il soggetto segnalato, che avrà il compito di guidarlo nella realizzazione delle attività, avendo cura che questi segua il programma definito dai servizi coinvolti, comunicando al funzionario incaricato dell'U.E.P.E. qualsiasi inadempienza.

Art. 3

L'inserimento di soggetti in carico all'U.E.P.E. verrà concordato con tutti gli attori dell'intervento. Gli stessi redigeranno e sottoscriveranno un progetto individuale per ogni singolo soggetto inserito dove verranno indicati il luogo, il numero di ore, le modalità e la durata dell'attività da svolgersi da parte del soggetto segnalato che sottoscriverà il progetto stesso.

Art. 4

Al fine di migliorare progressivamente l'efficacia dell'intervento, gli organismi coinvolti si incontreranno con cadenza periodica prestabilita, o ogni qual volta necessario, per valutare lo stato di attuazione, l'andamento dell'attività svolta dall'utente segnalato, l'opportunità di eventuali variazioni dell'attività, la sua prosecuzione o l'eventuale interruzione.

Art. 5

Gli oneri relativi ai premi per l'assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civile) sono a carico del comune di Favara.

Art. 6

Il protocollo d'intesa è esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti. Ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato se non disdetto da una delle parti tre mesi prima della sua scadenza con formale e motivata comunicazione.

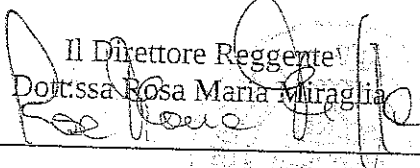
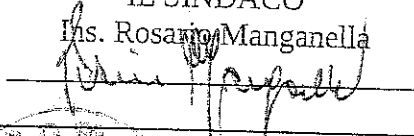
Art. 7

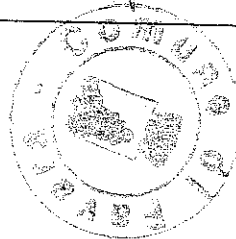
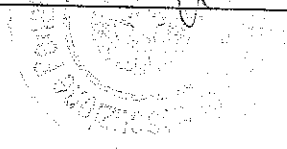
L'UEPE e il comune di FAVARA si impegneranno a rispettare quanto disposto negli eventuali progetti ed a concordarne l'organizzazione, l'implementazione e le potenziali variazioni.

Art. 9

L'UEPE e il Comune di FAVARA si impegneranno a monitorare insieme l'andamento dei progetti.

Agrigento li 20 aprile 2016

<p>Per l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna</p> <p>Il Direttore Reggente Dott.ssa Rosa Maria Miraglia</p> 	<p>Per il Comune di FAVARA IL SINDACO</p> <p>Ins. Rosario Manganella</p> 
--	---



**ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE
DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON
L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI AGRIGENTO
PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'**

ENTE SOTTOSCRITTORE

- Ragione sociale - Comune di Favara
- Sede legale - P.zza Cavour
- Recapito telefonico - 0922/448352 - 0922/31155
- E-mail - sindaco@comune.favara.ag.it - valentinosociale@liber.it
- P. IVA/C.F. - 01855140842 - 80004120848
- Rappresentante legale - Ins. Rosario Manganella

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- Sede di impiego dei volontari - Uffici Comunali di Piazza Cavour - piazza Don Giustino - Piazza Mazzini - Ville comunali - Cimiteri
- Numero max di lavoratori impiegabili contemporaneamente - 2
 - Orario di lavoro previsto - dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.15 alle ore 18.45
 - N. di giorni lavorativi per settimana - 5 (cimitero giorni 7)
 - Giorno di riposo - Sabato - Domenica (tranne cimiteri)

Mansioni prevalenti (breve descrizione)

1. pulizia
2. custodia
3. commesse

AGENZIA 103 FAVARA

FAVARA, 22 luglio 2016

AL COMUNE DI FAVARA

"AREA N. 3"
Servizi Sociali

OGGETTO: PREVENTIVO ASSICURAZIONE CONTRO INFORTUNI E R.C.

Con la presente comunichiamo che a seguito della Vostra richiesta di preventivo di assicurazione contro infortuni e responsabilità civile verso terzi per l'estensione di altri due lavoratori di pubblica utilità, abbiamo emesso la proposta con importo complessivo di euro 242,00. Al fine di stipulare la polizza effettiva si richiede conferma e pagamento con bonifico bancario anticipato.

In attesa di una vostra risposta vi porgiamo distinti saluti.


MOSCATO GIOVANNI
Intermediario Assicurativo
Iscr. RUI n° 066422477 SEZ. E